

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 11 marzo 1988

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI ed ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 ottobre 1987, n. 582.

Modificazione all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in conservazione dei beni culturali.
Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 ottobre 1987, n. 583.

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1984, n. 936, concernente modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in scienze forestali.
Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 ottobre 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Modena Pag. 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 gennaio 1988.

Contingente in valore nominale delle monete d'argento da L. 500 celebrative dell'Anno internazionale della pace.
Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 febbraio 1988.

Scioglimento del consiglio comunale di Isola del Gran Sasso.
Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 febbraio 1988.

Nuova determinazione delle tariffe per la riproduzione in antologie scolastiche di brani o parti di opere tutelate, nonché di opere fotografiche Pag. 7

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

**Ministero dell'industria
del commercio e dell'artigianato**

DECRETO 30 dicembre 1987.

Modificazioni alle condizioni generali di polizza regolanti «il pagamento delle prestazioni» per contratti individuali, presentati dalla S.p.a. Veneta vita, in Padova Pag. 8

DECRETO 18 febbraio 1988.

Approvazione di condizioni speciali di polizza da applicare ad una tariffa per caso di morte già approvata, presentate dalla S.p.a. Fideuram vita, in Roma Pag. 8

DECRETO 18 febbraio 1988.

Approvazione di due tassi di opzione e delle relative condizioni speciali di polizza presentati dalla S.p.a. Lloyd Adriatico, in Trieste Pag. 9

DECRETO 22 febbraio 1988.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita nonché delle relative condizioni speciali di polizza presentate dalla S.p.a. compagnia assicuratrice Unipol, in Bologna, da utilizzare esclusivamente in coassicurazione con la S.p.a. Lloyd Adriatico. Pag. 9

DECRETO 22 febbraio 1988.

Approvazione di un tasso di premio in estensione di una tariffa di assicurazione sulla vita in vigore, presentata dalla S.p.a. Riunione adriatica di sicurtà, in Milano Pag. 10

DECRETO 22 febbraio 1988.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza presentate dalla S.p.a. Alleanza assicurazioni, in Milano Pag. 10

DECRETO 29 febbraio 1988.

Controvalore in lire italiane dell'unità di conto europea agli effetti delle legge 10 giugno 1978, n. 295 e 22 ottobre 1986, n. 742, in materia di assicurazioni contro i danni e sulla vita. Pag. 11

**Ministero del lavoro
e della previdenza sociale**

DECRETO 4 febbraio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa allevatori bovini Concordia - C.A.Bo.C. Società a r.l.», in Modena, e nomina del commissario liquidatore. Pag. 11

DECRETO 8 febbraio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa zootecnica di Ripapersico», in Ripapersico, e nomina del commissario liquidatore Pag. 12

Ministero delle finanze

DECRETO 4 marzo 1988.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di alcuni uffici finanziari Pag. 12

Ministero della sanità

ORDINANZA 24 febbraio 1988, n. 64.

Dosi massime e campi di impiego di alcune sostanze attive diserbanti Pag. 13

ORDINANZA 27 febbraio 1988, n. 65.

Proroga del termine di decorrenza dell'istituzione del «quaderno di campagna» Pag. 14

**Ministro per il coordinamento
della protezione civile**

ORDINANZA 26 febbraio 1988.

Integrazione all'ordinanza n. 129/FPC in data 11 dicembre 1987, concernente: «Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica nel comune di Porto San Giorgio, in provincia di Ascoli Piceno». (Ordinanza n. 1370/FPC). Pag. 15

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

Comitato interministeriale dei prezzi

DELIBERAZIONE 26 marzo 1987.

Prezzi delle specialità medicinali. (Provvedimento n. 12/1987). Pag. 16

DELIBERAZIONE 24 giugno 1987.

Prezzi delle specialità medicinali. (Provvedimento n. 17/1987). Pag. 18

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Determinazione della circoscrizione territoriale degli uffici consolari di seconda categoria in Albany e Buffalo, e dell'ufficio consolare di prima categoria in Newark (Stati Uniti d'America). Pag. 20

Ministero della sanità: Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio di specialità medicinali Pag. 20

Ministero del tesoro:

Estrazione per l'ammortamento di prestiti dei certificati di credito Pag. 21

Sostituzione di due componenti le commissioni elettorali circoscrizionali di Bologna e di Roma per la nomina dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione per il personale dipendente dell'amministrazione centrale e periferica del Tesoro e della Ragioneria generale dello Stato. Pag. 21

Ministero dell'interno: Riconoscimento di artificio pirotecnico. Pag. 21

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella regione Campania Pag. 21

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno nella 90ª Fieragricola, in Verona. Pag. 21

Regione Friuli-Venezia Giulia: Nomina del commissario liquidatore della «Cooperativa per la ricostruzione di Gemona Piovega e Taboga e limitrofi - Società cooperativa a r.l.», in Gemona del Friuli Pag. 21

RETTIFICHE**AVVISI DI RETTIFICA**

Comunicato relativo al decreto 11 dicembre 1987 del Ministro delle finanze, concernente: «Programmi e criteri selettivi per i controlli in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto e criteri per l'effettuazione dei controlli globali nei confronti di soggetti scelti mediante sorteggio per l'anno 1988». (Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 294 del 17 dicembre 1987) Pag. 22

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1987, n. 582.

Modificazione all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in conservazione dei beni culturali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, modifiche ed aggiornamento al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 - Disposizioni sull'ordinamento didattico universitario, e successive modificazioni;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122 - Realizzazione della Seconda Università di Roma e istituzione delle Università statali della Tuscia e di Cassino, ed in particolare l'art. 9 che prevede tra i corsi di laurea dell'Università della Tuscia anche il corso di laurea in conservazione dei beni culturali;

Vista la richiesta delle autorità accademiche dell'Università della Tuscia di istituzione della facoltà di conservazione dei beni culturali con il corso di laurea in conservazione dei beni culturali;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

La tabella II, annessa al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, di cui alle premesse, è integrata nel senso che è aggiunta la facoltà di conservazione dei beni culturali con il corso di laurea in conservazione dei beni culturali.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1987

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1988

Registro n. 13 Istruzione, foglio n. 96

86G0113

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1987, n. 583.

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1984, n. 936, concernente modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in scienze forestali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, modifiche ed aggiornamento al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, Disposizioni sull'ordinamento didattico universitario, e successive modificazioni;

Vista la nuova tabella XXXII dell'ordinamento didattico universitario, relativa all'ordinamento didattico del corso di laurea in scienze forestali, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1984, n. 936;

Visti gli atti degli organi accademici dell'Università di Reggio Calabria, i quali, nel proporre la modifica dello statuto per adeguarlo alla nuova tabella XXXII del corso di laurea in scienze forestali, propongono anche una rettifica della tabella stessa, la quale consenta alle facoltà, in analogia a quanto previsto per il corso di laurea in scienze agrarie con il decreto del Presidente della Repubblica n. 299/1982, di stabilire con il manifesto annuale degli studi la durata dei corsi;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale in data 22 novembre 1986;

Considerata la necessità di disporre la rettifica al decreto del Presidente della Repubblica n. 936/1984, sopra citata, come suggerito dal Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

Il decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1984, n. 936, di approvazione della nuova tabella XXXII, dell'ordinamento didattico universitario, concernente il corso di laurea di scienze forestali, è rettificato nel senso che, dopo l'elenco delle discipline comprese nell'area n. 6 - Lingue, è inserito il seguente comma:

«Ogni insegnamento, a giudizio di ciascuna facoltà, nel manifesto annuale potrà avere durata semestrale o annuale».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1987

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1988
Registro n. 13 Istruzione, foglio n. 95

86G0114

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 ottobre 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Modena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Modena, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2035, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2170, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;
Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Modena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo Unico

Gli articoli da 74 a 106 relativi alle norme generali delle scuole di specializzazione sono soppressi e sostituiti dai seguenti con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi:

Norme generali comuni a tutte le scuole di specializzazione

Art. 74. — Nell'Università degli studi di Modena sono istituite la scuole di specializzazione riportate negli articoli seguenti.

Art. 75. — I concorsi di ammissione relativi a ciascuna scuola, con specificazione del numero degli iscrivibili, sono banditi con decreto rettorale in tempo utile per il successivo anno accademico.

I candidati alle specializzazioni, per le quali è requisito indispensabile il possesso dell'abilitazione professionale, possono partecipare *sub conditione* all'esame di ammissione; all'atto di regolare l'iscrizione debbono depositare anche il diploma di abilitazione.

L'eventuale differenza, fra il totale degli iscrivibili previsto per ciascuna scuola ed il corrispondente numero di posti effettivamente banditi, potrà essere destinata a concorrenti di cittadinanza straniera limitatamente alle scuole per le quali non è prevista l'esistenza di un albo professionale.

Il numero complessivo degli specializzandi di cittadinanza straniera non potrà essere comunque superiore al 20% di quelli di cittadinanza italiana.

Limitazioni e condizioni di ammissioni per specializzandi stranieri sono incluse negli statuti specifici e riportati nel bando di concorso.

Art. 76. — Il concorso di ammissione, secondo quanto previsto dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82, è per esami e titoli.

L'esame consiste:

a) in una prova scritta intesa ad accertare la cultura generale dell'area di specializzazione;

b) in una eventuale prova orale sempre sulle medesime tematiche, integrate, se del caso, da una prova pratica.

Il bando di concorso di ammissione a ciascuna scuola indicherà eventuali modalità diverse, come le prove attraverso risposta a quesiti multipli, ed i programmi di esame.

Il candidato dovrà dare prova di buona conoscenza strumentale della lingua o delle lingue straniere secondo quanto indicato nel bando.

La valutazione dei titoli integrerà il punteggio, conseguito nell'esame di cui ai commi precedenti, in una misura non superiore al 30% dello stesso.

Costituiscono titolo:

a) la tesi di laurea;

b) il voto di laurea;

c) il voto riportato negli esami di profitto nel corso di laurea in discipline attinenti la specializzazione ed indicate nel bando di concorso per ciascuno dei corsi di laurea che danno accesso alla scuola;

d) le pubblicazioni scientifiche.

Il punteggio dei predetti titoli è quello stabilito dal decreto ministeriale del 16 settembre 1982, emanato ai sensi dell'art. 13, quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 6 ottobre 1982.

Art. 77. — La commissione per l'esame di ammissione è costituita da cinque professori di ruolo designati dal consiglio della scuola.

Nel caso di convenzione con enti pubblici o privati, che preveda, a carico di questi ultimi, la concessione di borse per frequentare la scuola, la commissione può essere integrata da un docente o cultore di materie attinenti alla scuola, scelto dal consiglio della scuola entro una terna designata dagli enti erogatori.

Art. 78. — La commissione giudicatrice dell'esame finale per il conseguimento del diploma di specialista è composta da cinque professori di ruolo della scuola designati dal consiglio della scuola, di cui all'art. 82.

Eventuali allargamenti che comportino integrazioni non superiori a due membri, e le modalità relative sono definiti dalle normative specifiche di ciascuna scuola.

Art. 79. — L'importo delle tasse e sovrattasse dovute dagli iscritti alla scuola è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge; i contributi sono stabiliti anno per anno dal consiglio di amministrazione dell'Università.

Art. 80. — Sono organi della scuola il direttore ed il consiglio della scuola.

Art. 81. — Il direttore ha la responsabilità della scuola. È un professore di ruolo che insegna nella scuola, di norma di prima fascia. In caso di motivato impedimento dei professori di prima fascia la direzione è affidata a professori di seconda fascia.

Il direttore è eletto, con voto segreto, dal consiglio della scuola, di cui al successivo articolo; convoca il consiglio della scuola e lo presiede; ha nell'ambito della conduzione della scuola le funzioni proprie dei presidenti di consiglio di corso di laurea.

Il direttore promuove per la stipula attraverso il consiglio di amministrazione ed il rettore, le convenzioni per lo svolgimento delle attività di formazione.

Per la gestione dei fondi a disposizione della scuola si applicano le norme dettate per gli istituti dal regolamento per l'amministrazione e contabilità generale dell'Università.

Il direttore dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

Art. 82. — Il consiglio della scuola è composto da tutti i docenti della scuola compresi gli eventuali docenti a contratto, e da una rappresentanza di tre specializzandi, eletti secondo quanto previsto dall'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80.

Art. 83. — Il consiglio della scuola ne conduce e coordina le attività con i consigli dei dipartimenti e delle facoltà interessati inclusi la designazione dei docenti, l'affidamento degli insegnamenti e le eventuali proposte di contratti.

In prima istituzione, i docenti che costituiscono il consiglio della scuola vengono designati in rapporto agli insegnamenti da attivare con apposita delibera dei consigli delle facoltà interessate sentiti i consigli dei dipartimenti coinvolti.

Art. 84. — Lo specializzando è tenuto a seguire tutti i corsi di lezioni ed a partecipare a tutte le attività pratiche ed alle esercitazioni previste, per ciascun anno di corso, dal manifesto degli studi nel quadro delle norme più sotto indicate.

La frequenza della scuola è obbligatoria per tutti gli iscritti.

Modalità di accertamento della frequenza sono determinate dal consiglio della scuola e rese note nel manifesto annuale degli studi, ovvero attraverso altre idonee forme.

Art. 85. — Alla fine di ciascun anno, lo specializzando deve superare un esame teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'anno, valutato da una commissione, appositamente nominata e presieduta dal direttore della scuola, e costituita dai docenti della scuola delle discipline interessate dal programma di formazione dei candidati.

Coloro che non superano l'esame non possono essere ammessi al successivo anno di corso e debbono ripetere l'anno.

È ammessa la ripetizione dell'anno per una sola volta.

Art. 86. — Il calendario dei corsi di studio e delle attività pratiche è stabilito anno per anno, dal consiglio della scuola, nel monte ore previsto dall'ordinamento di ogni singola scuola.

I corsi potranno articolarsi in cicli di lezioni, seminari e moduli di formazione, nell'ambito delle leggi vigenti.

Art. 87. — Il corso si conclude con un esame di diploma, che consiste nella discussione di una dissertazione scritta, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità.

Art. 88. — Nel caso di scuole di specializzazione istituite in base a convenzioni con altre università, per i docenti che debbano esplicare le previste attività didattiche in sede diversa da quella ordinaria di servizio, e che abbiano incluso tali attività nel proprio piano didattico annuale approvato dalla facoltà di appartenenza è prevista la corresponsione di un rimborso spese relative al trasporto e all'eventuale pernottamento.

Art. 89 (*Norma transitoria*). — Le scuole già funzionanti presso l'Università con il vecchio ordinamento sono progressivamente disattivate; le scuole di cui all'art. 74 sono progressivamente attivate a partire dall'anno accademico nel quale entra in vigore il riordinamento di ciascuna scuola.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 22 ottobre 1987

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1988
Registro n. 6 Istruzione, foglio n. 311

88A1004

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 gennaio 1988.

Contingente in valore nominale delle monete d'argento da L. 500 celebrative dell'Anno internazionale della pace.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 21 novembre 1957, n. 1141, concernente la fabbricazione e l'emissione di monete d'argento da L. 500;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 80 del 2 aprile 1958, relativo alle caratteristiche e al contingente delle monete d'argento da L. 500;

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1986, registro n. 42 Tesoro, foglio n. 226, concernente l'emissione di monete d'argento da L. 500 celebrative dell'Anno internazionale della pace;

Visto il decreto ministeriale n. 786728 del 20 gennaio 1987, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1987, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 11, concernente le modalità di cessione della moneta suddetta nella versione ordinaria e in quella «proof»;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Il contingente in valore nominale della nuova moneta d'argento da L. 500 celebrativa dell'Anno internazionale della pace, è stabilito in complessive L. 54.580.000 pari a 109.160 pezzi, di cui:

L. 44.877.000 pari a 89.754 pezzi, per le monete ordinarie;

L. 9.703.000 pari a 19.406 pezzi, per le monete nella versione «proof».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1988

COSSIGA*AMATO, Ministro del tesoro*

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1988
Registro n. 5 Tesoro, foglio n. 191

88A1042**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**
23 febbraio 1988.

Scioglimento del consiglio comunale di Isola del Gran Sasso.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Isola del Gran Sasso (Teramo) non è riuscito a provvedere alla elezione del sindaco e di tre assessori, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:**Art. 1.**

Il consiglio comunale di Isola del Gran Sasso (Teramo) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Eugenio Matronola è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1988

COSSIGA*FANFANI, Ministro dell'interno***ALLEGATO***Al Presidente della Repubblica*

Nel consiglio comunale di Isola del Gran Sasso (Teramo) — al quale la legge assegna venti membri — si è determinata da molto tempo una grave situazione di crisi sfociata nelle dimissioni rassegnate dal sindaco e da tre assessori, alle cui sostituzioni il consiglio stesso si è dimostrato, nonostante i richiami del prefetto, incapace di provvedere.

Intanto, la sezione provinciale del comitato regionale di controllo, essendo scaduto il termine assegnato per l'approvazione del bilancio di previsione del 1987, con provvedimento n. 42005 del 17 dicembre 1987 convocava il consiglio comunale per i giorni 28 e 29 dicembre 1987 per provvedere alla suddetta approvazione.

Il prefetto, considerata l'urgente necessità di ricostituire gli organi ordinari del comune, integrava, con provvedimento n. 3299 del 23 dicembre 1987, l'ordine del giorno del consiglio comunale fissato per i giorni 28 e 29 dicembre 1987 aggiungendo l'elezione del sindaco e l'integrazione della giunta.

Nella riunione del 28 dicembre veniva approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario del 1987, mentre la seduta del 29 dicembre veniva aggiornata al 4 gennaio successivo, ma tale seduta risultava infruttuosa ai fini della sostituzione del sindaco e di parte della giunta.

Pertanto, il prefetto, con decreto n. 27 del 7 gennaio 1988, notificato a tutti i consiglieri, disponeva una duplice convocazione del consiglio comunale con l'esplicita diffida a provvedere alla ricostituzione dei normali organi di amministrazione dell'ente.

Le sedute, all'uopo tenutesi in data 9 e 13 gennaio 1988, risultavano ancora una volta infruttuose.

Ritenuta, pertanto, acquisita la prova dell'assoluta incapacità del predetto consiglio comunale di provvedere alla rinnovazione degli organi di amministrazione il prefetto ha proposto lo scioglimento del consiglio stesso del quale ha disposto, intanto, la sospensione, con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune ai sensi dell'art. 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Considerata la persistente carenza del consiglio comunale di Isola del Gran Sasso (Teramo) — nonostante la formale diffida del prefetto — in ordine ad un tassativo adempimento dell'amministrazione, si ritiene che nella specie ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Isola del Gran Sasso (Teramo) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Eugenio Matronola.

Roma, addì 19 febbraio 1988

Il Ministro dell'interno: FANFANI

88A1043

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 febbraio 1988.

Nuova determinazione delle tariffe per la riproduzione in antologie scolastiche di brani o parti di opere tutelate, nonché di opere fotografiche.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visti l'art. 70 della legge 22 aprile 1941, n. 633, sulla protezione del diritto d'autore e l'art. 22 del regolamento di esecuzione della legge stessa, approvato con regio decreto 18 maggio 1942, n. 1639;

Visto il proprio decreto 5 maggio 1976, relativo alla determinazione dei criteri per le riproduzioni in antologie scolastiche di brani o parti di opere letterarie, scientifiche e musicali tutelate;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1979, n. 19, con il quale le opere fotografiche sono state inserite fra le opere protette ai sensi del titolo I della legge n. 633/1941 citata e considerata di conseguenza la necessità di fissare tariffe anche per la riproduzione di dette opere;

Ritenuta la necessità di procedere alla revisione dei suddetti criteri;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 274 e la legge 31 luglio 1959, n. 617;

Sulla proposta del comitato consultivo permanente per il diritto d'autore formulata nell'adunanza generale dell'11 dicembre 1987;

Decreta:

Art. 1.

Salvo diretto accordo tra le parti, l'equo compenso dovuto agli autori per le riproduzioni in antologie scolastiche di brani o parti di opere tutelate nonché di opere fotografiche è determinato come segue:

- a) per la prosa in L. 12.000 a pagina ragguagliata a 2.000 lettere;
- b) per la poesia L. 12.000 a pagina;
- c) per le opere musicali in L. 3.000 a battuta;
- d) per le opere fotografiche L. 8.000 senza distinzione tra bianco e nero e colore.

Art. 2.

I suddetti compensi sono corrisposti a stralcio per cinque anni solari per la prosa, la poesia e le opere fotografiche e per tre anni solari per le opere musicali, a decorrere dall'anno della pubblicazione, che dovrà essere indicato nell'antologia.

Art. 3.

La riproduzione nelle antologie dovrà essere accompagnata dalla menzione delle indicazioni prescritte nell'ultimo comma dell'art. 70 della legge (titolo dell'opera, nome dell'autore, dell'editore, e, se si tratta di traduzione, del traduttore, se tali indicazioni figurano sull'opera riprodotta).

L'editore dell'antologia darà notizia della riproduzione all'editore dell'opera letteraria, scientifica o musicale dalla quale il brano o la battuta sono stati tratti, nonché al titolare dei diritti sull'opera fotografica utilizzata.

Art. 4.

L'editore dell'antologia notificherà all'ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica, all'atto della pubblicazione dell'antologia stessa, che l'importo dei compensi è a disposizione dell'autore. A tale notificazione farà seguito, entro i termini prescritti, il deposito dell'opera antologica previsto dall'art. 105 della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Art. 5.

Il decreto interministeriale 5 maggio 1976 è abrogato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1988

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
RUBBI

Il Ministro della pubblica istruzione
GALLONI

88A1044

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 dicembre 1987.

Modificazioni alle condizioni generali di polizza regolanti «il pagamento delle prestazioni» per contratti individuali, presentati dalla S.p.a. Veneta vita, in Padova.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 4 agosto 1987 della società per azioni Veneta vita, con sede in Padova, e la successiva modifica in data 9 novembre 1987, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo dell'art. 12 delle condizioni generali di polizza regolanti «il pagamento delle prestazioni», in sostituzione dell'analogo in vigore da applicare ai soli contratti di assicurazione stipulati in forma individuale;

Vista la nota in data 30 novembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

È approvato, secondo il testo autentico e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, il nuovo testo dell'art. 12 delle condizioni generali di polizza regolanti «il pagamento delle prestazioni», in sostituzione dell'analogo in vigore approvato con decreto ministeriale 18 giugno 1981, da applicare ai soli contratti di assicurazione stipulati in forma individuale, presentato dalla società per azioni Veneta vita, con sede in Padova.

Le nuove condizioni generali di polizza dovranno essere adottate a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A1050

DECRETO 18 febbraio 1988.

Approvazione di condizioni speciali di polizza da applicare ad una tariffa per caso di morte già approvata, presentate dalla S.p.a. Fideuram vita, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 31 agosto 1987 della società per azioni Fideuram vita, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di condizioni speciali di polizza, da applicare ad una tariffa di assicurazione per il caso di morte già approvata in sostituzione delle analoghe in vigore;

Vista la nota in data 25 novembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autentico e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti condizioni speciali di polizza da applicare ad una tariffa per il caso di morte già approvata, in sostituzione delle analoghe in vigore, presentate dalla società per azioni Fideuram vita, con sede in Roma:

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare alla tariffa n. 102 — assicurazione a vita intera a premio annuo costante temporaneo, approvata con decreto ministeriale del 24 aprile 1985 — in sostituzione delle analoghe condizioni approvate con decreto ministeriale 23 giugno 1986.

Art. 2.

La S.p.a. Fideuram vita, è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto nonché un rendiconto della gestione del fondo speciale costituito con il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Roma, addì 18 febbraio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A1045

DECRETO 18 febbraio 1988.

Approvazione di due tassi di opzione e delle relative condizioni speciali di polizza presentati dalla S.p.a. Lloyd Adriatico, in Trieste.

**IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 21 ottobre 1987 della società per azioni Lloyd Adriatico, con sede in Trieste, intesa ad ottenere l'approvazione di due tassi di opzione e delle relative condizioni speciali di polizza;

Vista la nota in data 21 dicembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, i seguenti tassi di opzione e le relative condizioni speciali di polizza, presentati dalla società per azioni Lloyd Adriatico, con sede in Trieste:

tasso di opzione di L. 0,9946 per la conversione di una lira di rendita assicurata al termine del periodo di differimento della tariffa n. 36 U EPU — assicurazione di rendita vitalizia differita, con controassicurazione, a premio unico, approvata con decreti ministeriali del 7 marzo 1969 e del 4 agosto 1984 — in una rendita certa per dieci anni e successivamente vitalizia da corrispondere ad una testa di sesso maschile a decorrere dal trentasettesimo anno di età;

tasso di opzione di L. 0,989831 per la conversione di una lira di rendita assicurata al termine del periodo di differimento della tariffa n. 36 U EPU — assicurazione di rendita vitalizia differita, con controassicurazione, a premio unico, approvata con decreti ministeriali del 7 marzo 1969 e del 4 agosto 1984 — in una rendita certa per dieci anni e successivamente vitalizia, da corrispondere ad una testa di sesso femminile a decorrere dal quarantanovesimo anno di età;

condizioni speciali di polizza regolanti le opzioni suindicate al termine del differimento.

Roma, addì 18 febbraio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A1046

DECRETO 22 febbraio 1988.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita nonché delle relative condizioni speciali di polizza presentate dalla S.p.a. compagnia assicuratrice Unipol, in Bologna, da utilizzare esclusivamente in coassicurazione con la S.p.a. Lloyd Adriatico.

**IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 1969, n. 6471 e il decreto ministeriale 4 agosto 1984, n. 15575, concernenti l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita nonché di condizioni speciali di polizza presentate dalla società per azioni Lloyd Adriatico, con sede in Trieste;

Vista la domanda in data 10 novembre 1987 della società per azioni compagnia assicuratrice Unipol, con sede in Bologna, e la successiva modifica in data 18 dicembre 1987 intese ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza da utilizzare esclusivamente in coassicurazione con la società per azioni Lloyd Adriatico, con sede in Trieste;

Vista la nota in data 23 dicembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza presentate dalla società per azioni compagnia assicuratrice Unipol, con sede in Bologna, da utilizzare esclusivamente in coassicurazione con la società per azioni Lloyd Adriatico, con sede in Trieste:

tariffa di assicurazione di rendita vitalizia differita a premio unico con controassicurazione;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, della soprandicata tariffa;

tariffa di opzione per la conversione in capitale, al termine del periodo di differimento, della rendita garantita della tariffa suindicata.

Roma, addì 22 febbraio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A1047

DECRETO 22 febbraio 1988.

Approvazione di un tasso di premio in estensione di una tariffa di assicurazione sulla vita in vigore, presentata dalla S.p.a. Riunione adriatica di sicurtà, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 28 settembre 1987 della società per azioni Riunione adriatica di sicurtà, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di un tasso di premio in estensione di una tariffa sulla vita in vigore;

Vista la nota in data 21 dicembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

È approvato, il seguente tasso di premio di tariffa in estensione di una tariffa di assicurazione sulla vita in vigore presentato dalla società per azioni Riunione adriatica di sicurtà, con sede in Milano:

tasso di premio di tariffa di Lit. 160,82 per ogni 1000 lire di capitale assicurato, relativo ad una testa maschile di sessantanove anni di età e per una durata contrattuale pari a dieci anni, non compreso nella tariffa RXII cost. - assicurazione mista a premio annuo costante, con prestazione aggiuntiva in caso di morte o in caso di vita alla scadenza (bonus finale), approvata con decreto ministeriale 7 agosto 1984.

Roma, addì 22 febbraio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A1048

DECRETO 22 febbraio 1988.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza presentate dalla S.p.a. Alleanza assicurazioni, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 2 ottobre 1987 della società per azioni Alleanza assicurazioni, con sede in Milano, e le successive modifiche in data 18 novembre 1987 e 1° dicembre 1987, intese ad ottenere l'approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, e delle relative condizioni speciali di polizza, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Vista la nota in data 21 dicembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza, in sostituzione delle analoghe in vigore, presentate dalla società per azioni Alleanza assicurazioni, con sede in Milano:

tariffa DR (3%) - assicurazione mista a premio annuo costante sostitutiva dell'analogha tariffa DR approvata con decreto ministeriale 27 luglio 1982. I tassi di premio adottati sono gli stessi della menzionata tariffa DR;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita, da applicare alla sopra indicata tariffa, in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 27 luglio 1982;

tariffa DCR (3%) - assicurazione mista a premio annuo crescente. I tassi di premio adottati sono gli stessi della tariffa DR - assicurazione mista a premio annuo costante, approvata con decreto ministeriale 27 luglio 1982;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione del capitale e del premio, della sopra indicata tariffa.

Roma, addì 22 febbraio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A1049

DECRETO 29 febbraio 1988.

Controvalore in lire italiane dell'unità di conto europea agli effetti delle leggi 10 giugno 1978, n. 295 e 22 ottobre 1986, n. 742, in materia di assicurazioni contro i danni e sulla vita.

**IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

Visti gli articoli 82 e 86 della legge 10 giugno 1978, n. 295, concernente nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni contro i danni;

Visti gli articoli 3 e 82 della legge 22 ottobre 1986, n. 742, concernente nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private sulla vita;

Accertato che per l'anno 1988 il controvalore in lire italiane dell'unità di conto europea va riferito al 30 ottobre 1987;

Vista la «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. C 291/1 del giorno 31 ottobre 1987 che ha pubblicato la determinazione dell'unità di conto europea al 30 ottobre 1987 in moneta nazionale dei vari Paesi membri della CEE;

Decreta:

A decorrere dal 31 dicembre 1987 e fino al 30 dicembre 1988 il controvalore in lire italiane dell'unità di conto europea ai fini dell'applicazione delle leggi 10 giugno 1978, n. 295 e 22 ottobre 1986, n. 742, è pari a L. 1.517,03.

Roma, addì 29 febbraio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A1098

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

DECRETO 4 febbraio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa allevatori bovini Concordia - C.A.Bo.C. Società a r.l.», in Modena, e nomina del commissario liquidatore.

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Viste le risultanze di una ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società Cooperativa allevatori bovini Concordia - C.A.Bo.C. Società a r.l., con sede in Concordia (Modena), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società «Cooperativa allevatori bovini Concordia - C.A.Bo.C. Società a r.l.», con sede in Concordia (Modena), costituita per rogito notaio Ennio Giannotti in data 17 giugno 1974, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Vincenzo Bianchi residente in via Rionero, 7, Roma, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1988

Il Ministro: FORMICA

88A1053

DECRETO 8 febbraio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa zootecnica di Ripapersico», in Ripapersico, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze di una ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa «Cooperativa zootecnica di Ripapersico», con sede in Ripapersico (Ferrara), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. «Cooperativa zootecnica di Ripapersico», con sede in Ripapersico (Ferrara), costituita per rogito notaio Eugenio Montanari di Ferrara in data 13 settembre 1972, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il rag. Franco Garuti, nato a Cento il 13 ottobre 1940, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1988

Il Ministro: FORMICA

88A1052

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 4 marzo 1988.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di alcuni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali le competenti intendenze di finanza hanno comunicato la causa e il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoindicati uffici finanziari e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale degli uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto e del registro nel giorno 11 gennaio 1988 è stata causata dalla adesione allo sciopero, indetto, su scala nazionale, dal comitato nazionale cassieri;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoindicati uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto e del registro è accertato come segue:

IN DATA 11 GENNAIO 1988

Regione Molise:

ufficio provinciale I.V.A. di Isernia;
ufficio del registro di Campobasso;
ufficio del registro di Termoli.

Regione Puglia:

ufficio del registro di Brindisi;
ufficio provinciale I.V.A. di Brindisi;
ufficio provinciale I.V.A. di Taranto;
ufficio del registro di Taranto;
ufficio del registro atti giudiziari di Bari.

Regione Liguria:

ufficio provinciale I.V.A. di Savona.

Regione Lazio:

ufficio del registro di Frosinone;
ufficio provinciale I.V.A. di Viterbo;
ufficio del registro di Viterbo;
ufficio provinciale I.V.A. di Roma;
ufficio del registro atti giudiziari di Roma;
ufficio del registro bollo radio e assicurazioni di Roma;
ufficio del registro successioni di Roma;
ufficio del registro di Latina;
ufficio provinciale I.V.A. di Latina.

Regione Sardegna:

ufficio del registro atti civili, successioni e radio di Cagliari;
ufficio del registro atti giudiziari, bollo e demanio di Cagliari;
ufficio provinciale I.V.A. di Cagliari.

Regione Veneto:

ufficio del registro di Vicenza;
ufficio del registro di Treviso;
ufficio provinciale I.V.A. di Treviso;
ufficio del registro di Rovigo.

Regione Marche:

ufficio del registro di Ascoli Piceno.

Regione Friuli-Venezia Giulia:

ufficio provinciale I.V.A. di Udine.

Regione Toscana:

ufficio del registro di Carrara;
ufficio del registro affitti, bollo e demanio di Firenze;
ufficio del registro atti civili di Firenze;
ufficio del registro di Lucca;
ufficio provinciale I.V.A. di Grosseto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 marzo 1988

Il Ministro: GAVA

88A1051

MINISTERO DELLA SANITÀ

ORDINANZA 24 febbraio 1988, n. 64.

Dosi massime e campi di impiego di alcune sostanze attive diserbanti.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente l'istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge 30 aprile 1962, n. 283, modificata dalla legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica degli alimenti e delle bevande;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1255, che approva il regolamento concernente la disciplina della produzione, del commercio e della vendita dei fitofarmaci e dei presidi delle derrate alimentari immagazzinate;

Visto l'allegato III dell'ordinanza ministeriale 6 giugno 1985, concernente: «Quantità massime di residui delle sostanze attive dei presidi sanitari tollerate nei prodotti destinati all'alimentazione»;

Ravvisata la necessità di limitare l'impiego dei diserbanti di più largo consumo ai casi accertati di effettiva necessità e di fissare dosi massime d'impiego tali da contemperare l'efficacia dei prodotti stessi con l'esigenza di tutela igienico-sanitaria del territorio;

Sentita la commissione consultiva di cui all'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1255;

Ordina:

Art. 1.

1. Per le sostanze attive sottoelencate sono fissate le dosi massime d'impiego e revocati gli impieghi accanto a ciascuna di esse indicati:

Sostanza attiva	Dose massima di impiego (kg/ha)	Impieghi revocati
Alaclor	3,4 per tutti gli impieghi di cui all'allegato 3 dell'O.M. 6-6-1985	—
Bentazone	2,0 su riso	—
MCPA	1,0 su frumento	Trifoglio, prati, pascoli e diserbi industriali
Metolaclo	1,9 su soia 1,1 su barbabietola da zucchero 2,5 su mais	—
Pendimetalin	1,3 su aglio, cipolla, grano tenero, orzo e carota 1,7 su tabacco, girasole e mais 1,0 su soia 1,6 su pisello 1,1 su mais e riso	—
Piridate	1,1 su mais e riso	—
Propanil	6,5 su riso	Frumento, orzo segale, avena
Simazina	7,0 su agrumi e olivo 2,0 per tutti gli impieghi di cui all'allegato 3 dell'O.M. 6-6-1985, con esclusione di quelli revocati (vedere a lato)	Mais, asparago
Trifluralin	0,9 per tutti gli impieghi di cui all'allegato 3 dell'O.M. 6-6-1985, con esclusione di quelli revocati (vedere a lato)	Riso, erba medica, barbabietola da zucchero

2. Restano immutate le dosi massime stabilite per gli altri impieghi autorizzati del bentazone, MCPA e del pendimetalin.

3. È ammesso un arrotondamento per eccesso o per difetto fino al 5% delle dosi massime di impiego (kg/ha) delle sostanze attive di cui al comma precedente per consentire il raccordo dei quantitativi da utilizzare di presidi sanitari a valori facilmente misurabili.

Art. 2.

1. Le imprese titolari delle registrazioni dei presidi sanitari, a base delle sostanze attive sopraindicate, devono far pervenire al Ministero della sanità - D.G.I.A.N. - Divisione V, entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per ciascun prodotto, due nuove etichette, di cui una in bollo, attestanti l'immissione in commercio dei prodotti interessati, in conformità alle dosi massime e agli impieghi consentiti.

2. Le stesse imprese, entro tre mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale*, devono provvedere al ritiro delle confezioni dei prodotti attualmente in commercio contenenti le sostanze attive in questione recanti etichette non conformi alle disposizioni di cui all'art. 1.

3. Per le imprese che non si sono confermate sarà avviata la procedura di revoca delle registrazioni.

Art. 3.

1. La presente ordinanza entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente ordinanza, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Roma, addì 24 febbraio 1988

Il Ministro: DONAT CATTIN

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

88G0115

ORDINANZA 27 febbraio 1988, n. 65.

Proroga del termine di decorrenza dell'istituzione del «quaderno di campagna».

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visti gli articoli 6 e 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente l'istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge 30 aprile 1962, n. 283, concernente la disciplina igienica degli alimenti e delle bevande;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1255, recante la disciplina della produzione, del commercio e della vendita di fitofarmaci e dei presidi delle derrate alimentari immagazzinate;

Vista la direttiva CEE n. 80/778 del 15 luglio 1980;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 1985, concernente le caratteristiche di qualità delle acque destinate al consumo umano;

Preso atto della risoluzione adottata dalla XIII commissione permanente (agricoltura) della Camera dei deputati il 14 ottobre 1987;

Ritenuta l'opportunità di correlare il quaderno di campagna con il piano nazionale pluriennale di lotta fitopatologica integrata approvato l'11 settembre 1987 dalla competente commissione di cui all'art. 2, comma 4, della legge pluriennale per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura n. 752/1986, giusta la convenienza rappresentata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Considerata l'esigenza di subordinare il termine di applicazione del quaderno di campagna alla fissazione delle caratteristiche delle relative schede di rilevazione, secondo quanto prescritto dalle disposizioni di attuazione delle direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi «antiparassitari»;

Viste le ordinanze ministeriali n. 135, n. 217 e n. 462 del 3 aprile, 30 maggio e 30 ottobre 1987, concernenti l'istituzione del quaderno di campagna (rispettivamente in *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 80, n. 127 e n. 262 del 6 aprile, 3 giugno e 9 novembre 1987);

Ordina:

Art. 1.

Il termine del 1° marzo 1988, previsto dall'art. 1 dell'ordinanza ministeriale 30 ottobre 1987, n. 462, è prorogato al trentesimo giorno dopo la data di entrata in vigore delle disposizioni di attuazione delle direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi «antiparassitari».

Art. 2.

Resta impregiudicata, in presenza di specifiche esigenze locali che ne giustifichino l'esercizio, la potestà dei presidenti delle giunte regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano, a norma dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, di individuare le aree agricole in cui si ritenga comunque indispensabile l'adozione del quaderno di campagna anche prima della data di cui all'art. 1.

Art. 3.

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente ordinanza, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Roma, addì 27 febbraio 1988

Il Ministro: DONAT CATTIN

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

88G0116

**MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE**

ORDINANZA 26 febbraio 1988.

Integrazione all'ordinanza n. 1297/FPC in data 11 dicembre 1987, concernente: «Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica nel comune di Porto San Giorgio, in provincia di Ascoli Piceno». (Ordinanza n. 1370/FPC).

**IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE**

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120;

Vista l'ordinanza n. 1297/FPC dell'11 dicembre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 19 dicembre 1987, con la quale si assegnava al consorzio idrico intercomunale del Piceno, con sede in Ascoli Piceno, la somma di L. 7.133.500.000 per la costruzione di un acquedotto per l'approvvigionamento idrico delle località di Porto San Giorgio, Pedaso, Marina di Altidona e Lido di Fermo;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione del consorzio idrico intercomunale del Piceno, atto n. 92 del 15 febbraio 1988;

Vista l'istanza n. 901 del 18 febbraio 1988 prodotta dal presidente di detto consorzio, in esecuzione della deliberazione sopracitata con cui, nel comunicare che, per le opere già appaltate, si sono tratte economie rispetto alle previsioni progettuali, quantificate in L. 1.281.532.063, si chiede l'assegnazione al consorzio idrico intercomunale del Piceno delle stesse da destinare nel modo seguente: L. 699.720.000 per il finanziamento del progetto «costruzione impianto di filtrazione a carbone attivo»; L. 581.812.063 per il finanziamento di un «primo intervento di rifacimento della rete idrica interna di Porto San Giorgio»;

Ravvisato che la soluzione del problema idrico di Porto San Giorgio, di cui all'ordinanza n. 1297/FPC dell'11 dicembre 1987, è legata anche alla costruzione di un impianto di trattamento delle acque del subalveo del Tenna ed al rifacimento della rete idrica interna del comune, opere per le quali si richiedono le sopracitate provvidenze;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È assegnata al consorzio idrico intercomunale del Piceno, con sede sociale in Ascoli Piceno, la somma di L. 1.281.532.063, tratta dalle economie rispetto alle previsioni progettuali.

Art. 2.

La somma suddetta è da destinare: per L. 699.720.000, al finanziamento del progetto «costruzione impianto di filtrazione a carbone attivo»; per L. 581.812.063, al finanziamento di un primo intervento di rifacimento della rete idrica interna di Porto San Giorgio.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1988

Il Ministro: GASPARI

88A1699

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO
INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

DELIBERAZIONE 26 marzo 1987.

Prezzi delle specialità medicinali. (Provvedimento n. 12/1987).

IL COMITATO
INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 33 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito in legge 18 dicembre 1970, n. 1034;

Viste le delibere del C.I.P.E. in data 27 luglio 1971, 2 maggio 1975, 17 dicembre 1976, 27 luglio 1978 e 11 ottobre 1984;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395;

Vista la delibera C.I.P.I. in data 6 maggio 1981;

Visto l'art. 12, comma 14, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella legge 11 novembre 1983, n. 638;

Visto l'art. 32 della legge 17 dicembre 1983, n. 730;

Vista la delibera C.I.P.E. 22 novembre 1984;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 38/1984 con il quale vengono dettate le necessarie prescrizioni per l'applicazione del nuovo metodo di calcolo dei prezzi delle specialità medicinali;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 53/1984;

Visto l'esito dell'esame delle istanze presentate dalle aziende interessate avverso il provvedimento sopra richiamato;

Ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dei prezzi, nel quadro delle compatibilità generali determinate dalla situazione economica del Paese;

Ritenuto altresì necessario che il predetto aggiornamento debba essere concentrato sui prodotti a prezzo più limitato e di norma di più vecchia immissione in commercio;

Vista la relazione predisposta dal servizio prodotti farmaceutici del C.I.P.;

Sentita la Commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347) in data 5 marzo 1987;

Delibera:

A) Di procedere all'aggiornamento dei prezzi delle specialità medicinali elencate nell'allegato A nella misura media globale pari al 7% mediante l'applicazione graduale del nuovo metodo prevista dalla delibera C.I.P.E. dell'11 ottobre 1984 e le conseguenti modifiche delle funzioni di calcolo dei vari elementi di costo, nonché l'aggiornamento dei rispettivi parametri.

B) A decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* i prezzi di vendita al pubblico delle specialità medicinali risultanti dall'etichetta di cui all'art. 125 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sono sostituiti per le specialità medicinali comprese nell'allegato A, con quelli indicati nell'allegato stesso di ciascuna specialità. Tali prezzi fissi ed unici su tutto il territorio nazionale sono comprensivi di IVA.

C) Considerati i tempi tecnici minimi necessari per il ritiro ed il riconfezionamento delle giacenze esistenti presso gli industriali, i grossisti ed i farmacisti e ritenuta l'esigenza assoluta di assicurare l'assistenza farmaceutica senza soluzione di continuità, evitando così ogni possibile pregiudizio della salute della popolazione, i produttori, i grossisti e i farmacisti stessi aggiornano il prezzo delle confezioni mediante la sovrastampa indelebile o l'adozione di un bollino trasparente autoadesivo recante il prezzo di vendita al pubblico stabilito dal presente provvedimento e la seguente indicazione «C.I.P. n. 12/1987» da sovrapporre alla fustella o etichetta originale che consenta di identificare chiaramente questi ultimi con particolare riguardo al nome del prodotto.

Il bollino in questione, una volta applicato, dovrà non essere asportabile se non deteriorando la fustella o etichetta originale.

D) I margini di distribuzione da applicare sui prezzi delle specialità medicinali di cui all'allegato A sono confermati nelle seguenti misure:

grossisti: 8% sul prezzo al pubblico al netto dell'IVA;
farmacisti: 25% sul prezzo al pubblico al netto dell'IVA.

Roma, addì 26 marzo 1987

Il Ministro-Presidente delegato: ZANONE

ALLEGATO A5/NR

NUOVE REGISTRAZIONI

	Cod. id.	Prezzo
<i>Bifoxin</i> - Medisca		
im 1 fl 1 g + 1 f 2 ml	25567/013	11.325
iv 1 fl 1 g + 1 f 10 ml	25567/025	11.340
iv 1 fl 2 g + 1 f 20 ml	25567/037	20.280

	Cod. id.	Prezzo
Flar vitaminico - ISM		
20 cps	12438/038	2.965
bb os pv 20 bust	12438/040	2.660
Katasma - Bruschettini		
iv 3 f 10 ml	3820/038	3.100
Liverin - Perkins		
30 conf 15 mg	4046/025	3.270
Menalgon - Menarini		
im 6 f liof + 6 f 2 ml	15987/035	5.950
Rubrocortex - Chemil		
im 10 fl liof + 10 f	19836/030	10.000
fte im 10 fl liof + 10 f	19836/042	13.880
Tetrafosammina - Firma		
8 cps 250 mg	15487/022	2.280
88A1038		

DELIBERAZIONE 24 giugno 1987.

Prezzi delle specialità medicinali. (Provvedimento n. 17/1987).

LA GIUNTA DEL COMITATO
INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 33 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito in legge 18 dicembre 1970, n. 1034;

Visto l'art. 12, comma 14, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella legge 11 novembre 1983, n. 638;

Viste le delibere del C.I.P.E. in data 27 luglio 1971, 2 maggio 1975, 17 dicembre 1976, 27 luglio 1978 e 11 ottobre 1984;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 38/1984 con il quale vengono dettate le necessarie prescrizioni per l'applicazione del nuovo metodo di calcolo dei prezzi delle specialità medicinali;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Preso atto delle istanze trasmesse dal Ministero della sanità per la rideterminazione del prezzo al pubblico attribuito con i provvedimenti n. 53/1984, n. 50/1985 e n. 41/1986;

Vista la relazione predisposta dal servizio prodotti farmaceutici del CIP;

Considerata l'urgenza;

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione da parte del competente Ministero della sanità sono fissati i prezzi al pubblico, IVA compresa, delle specialità medicinali di cui agli allegati.

Ciascuno dei prezzi deliberati sarà efficace solo dopo la registrazione quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità, del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti a mezzo elenco progressivo nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento e il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 24 giugno 1987

Il Ministro-Presidente della giunta: PIGA

ALLEGATO A2/NR

NUOVE REGISTRAZIONI

	Cod. id.	Prezzo
Broncocor - Irbi		
scir 200 ml	26598/021	8.000
aerosol 12 ml	26598/033	9.815
Calcinil - Sclavo		
5 fl liof 100 UI + 5 f 1 ml	26433/019	53.030
5 fl liof 50 UI + 5 f 1 ml	26433/021	29.800
Cervidil - Sero		
1 cand vag 1 mg	26028/011	71.005
Citicolina Savio - Savio		
im 3 f 500 mg 4 ml	26781/017	18.205
im 5 f 500 mg 4 ml	26781/029	28.945
im 1 f 1000 mg 4 ml	26781/031	12.615
im 2 f 1000 mg 4 ml	26781/043	23.055
im 3 f 1000 mg 4 ml	26781/056	33.625
Efferalgan - Rhone Poulenc		
10 cpr eff	26608/012	2.460
20 cpr eff	26608/024	3.130
Fluorouracile - Iketon		
iv 5 f 250 mg 5 ml	26542/011	8.060
Immucytal - Simes		
spray 10 ml	26580/011	14.775
Irtonin - Takeda		
iniett 5 f 0,5 mg	25615/016	21.070
iniett 3 f 1 mg	25615/028	24.315
iniett 1 f 2 mg	25615/042	16.645
Legederm - Essex		
crema 0,1% 20 g	25854/011	5.720
«b» crema 0,05% 20 g	25854/047	4.330
ung 0,1% 20 g	25854/074	5.720
«b» ung 0,05% 20 g	25854/100	4.330
loz 0,1% 20 g	25854/136	5.430
«b» loz 0,05% 20 g	25854/163	4.040

	Cod. id.	Prezzo		Cod. id.	Prezzo
Lio-Crio - ISM			Miconal Ecobi - Ecobi.		
iv 1 fl 250 UI + fl 10 ml	26223/014	135.935	2 cps vag 1200 mg	24625/067	14.120
iv 1 fl 500 UI + fl 20 ml	26223/026	261.195	lav vag 0,2% 5 fl + 5 can	24625/079	15.365
flebo 1 fl 1000 UI + fl 50 ml	26223/038	516.485			
L-Carnitina Coli - Coli			Tienor - Farmaka		
10 cpr	26332/015	13.355	os gtt 20 ml 1%	25283/045	5.245
os 10 fl 10 ml	26332/027	14.980			
L-Carnitina Gambar- Gambar			Ulcodina - Locatelli		
os 10 fl 10 ml	26288/011	14.980	os grat 30 bust 800 mg	24215/067	52.355
Metotressato - Iketon					
iniett 1 fl 50 mg 2 ml	26544/027	12.965	SERIE		
iniett 1 fl 500 mg 20 ml	26544/039	104.535	Albumina umana Merieux - Merieux		
Morubel - Sclavo			20% 10 ml	24758/082	15.050
1 dose	26321/012	12.100	20% 50 ml	24758/094	65.075
1 dose siringa	26321/024	13.200	20% 100 ml	24758/106	127.450
Nabuser - Bayer			Citoplatino - Rhone Poulen		
30 cpr 500 mg	26673/018	25.580	iv 1 fl 25 mg/50 ml	25074/055	38.850
Noxigram - Firma			iv 1 fl 50 mg/100 ml	25074/067	74.640
14 cps 500 mg	26668/018	21.580			
20 cps 500 mg	26668/020	29.810	Gamma-Tet - Ist. Behring		
Rehydratal - Bonomelli			im 1 f 500 UI 2 ml	22635/039	18.720
os grat 10 bust 27,5 g	26176/014	6.720			
Rimevax - ISI			Juvacor - Inverni della Beffa		
1 fl liof + 1 fl	25821/012	5.695	14 cpr 50 mg	25285/053	40.495
Sabidal - Zyma					
sr 30 conf 270 mg	26453/011	6.815	Ulcodina - Locatelli		
rectiol 5 fl 50 mg 3 ml	26453/023	3.780	30 cpr 800 mg	24215/055	50.955
rectiol 5 fl 100 mg 3 ml	26453/035	3.845			
Sinartrrol - SPA			MODIFICHE COMPOSIZIONE		
30 cpr 15 mg	26396/010	19.855	Alfaflor - Intes		
10 supp 30 mg	26396/022	15.255	«oculare» gtt 3 ml	16541/031	2.555
Streptomycin solfato - Menarini			«oto» gtt 3 ml	16541/043	2.415
im 1 fl 1 g + 1 f	26034/013	2.250			
Targosid - Lepetit			Algoneurina - Ibis		
im iv 1 fl liof 200 mg + 1 f	26458/012	75.780	B12 5 fl liof + 5 f solv	16899/039	5.200
Tertosal - Dompè					
30 cps 2,5 mg	26350/013	11.690	Ecasolv - Lepetit		
30 cps 10 mg	26350/025	36.030	s.c. 2 f 25000 UI 1 ml	24939/098	13.335
30 cps 20 mg	26350/037	67.480	s.c. 2 f 12500 UI 0,5 ml	24939/100	8.365
Unasyn - Pfizer			s.c. 10 f 12500 UI 0,5 ml + 10 sir	24939/112	34.570
im 1 fl pv 500/1000 mg + 1 f	26360/014	14.900	s.c. 10 f 5000 UI 0,2 ml	24939/124	18.580
iv 1 fl pv 500/1000 mg + 1 f	26360/026	14.900			
Urochinas - Iketon			Scioppo Merck - Bracco		
25000 UI 1 fl liof + 1 f	26195/014	56.770	efetonina 145 ml	8086/023	3.110
100000 UI 1 fl liof + 1 f	26195/026	217.445			
Urochinas Behring - Ist. Behring			Venoglobulina Merieux - Merieux		
25000 UI fl liof	26062/012	62.600	iv 1 fl 2,5 g + fl	25256/049	198.160
100000 UI fl liof	26062/024	241.130	iv 1 fl 0,5 g + fl	25256/052	43.805
			iv 1 fl 5 g + fl	25256/064	390.840
Uroglucam - Ripari-Gero					
20 cpr 330 mg	26502/017	8.545	MODIFICHE CONFEZIONE		
20 cpr 660 mg	26502/031	14.660	Adrenalina - ISM		
Vincristina - Iketon			1 f 1 ml	7410/020	1.100
iniett 1 fl 1 ml 1 mg	26709/016	14.575			
			MODIFICHE CONFEZIONAMENTO		
			Rosovax - ISM		
			iniett 1 fl liof + 1 f 0,5 ml	22751/022	8.460
			MODIFICHE MISTE		
			Tymium - Sapos		
			30 cpr 150 mg	12082/020	3.380
			88A1039		</

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Determinazione della circoscrizione territoriale degli uffici consolari di seconda categoria in Albany e Buffalo, e dell'ufficio consolare di prima categoria in Newark (Stati Uniti d'America).

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis)

Decreta:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale del vice consolato di seconda categoria in Albany (Stati Uniti d'America), dipendente dal consolato generale di prima categoria in New York, è determinata come segue: le contee di Albany, Broome, Chenango, Clinton, Columbia, Delaware, Essex (Stato New York), Franklin, Fulton, Greene, Hamilton, Herkimer, Lewis, Madison, Montgomery, Oneida, Otsego, Rensselaer, St. Lawrence, Saratoga, Schenectady, Schoharie, Warren (Stato New York), Washington.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del vice consolato di seconda categoria in Buffalo (Stati Uniti d'America), dipendente dal consolato generale di prima categoria in New York, è modificata come segue: le contee di Allegany, Cattaraugus, Chautauqua, Erie, Genesee, Niagara, Orleans, Wyoming.

Art. 3.

La circoscrizione territoriale del vice consolato di prima categoria in Newark (Stati Uniti d'America), dipendente dal consolato generale di prima categoria in New York, è determinata come segue: le contee di Bergen, Essex (Stato New Jersey), Hudson, Morris, Passaic, Sussex, Union, Warren (Stato New Jersey).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà effetto a decorrere dalla data della sua pubblicazione.

Roma, addì 23 aprile 1987

Il Ministro: ANDREOTTI

88A1060

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio di specialità medicinali

Con decreto ministeriale n. 176/S in data 10 febbraio 1988 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata Eparnucleosid 1000 (6 fiale ml 2 e 5 fiale liof. + 5 fiale solv. ml 2 - codici 020398018 e 020398020) registrata a nome della Rorer S.p.a., codice fiscale 00897890158, con sede e domicilio fiscale in Milano, via P. Andreani, 6.

Con decreto ministeriale n. 177/S in data 10 febbraio 1988 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata Livervit 3000 (flac. ml 100 sciroppo, 10 fiale ml 15 e 30 fiale ml 10 soluzione per OS - codici 017513019, 017513021 e 017513033) registrata a nome della Glaxo S.p.a., codice fiscale 00212840235, con sede e domicilio fiscale in Verona, via Fleming, 2.

Con decreto ministeriale n. 178/S in data 10 febbraio 1988 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata Eparvit Complex (10 fiale ml 5 soluzione orale e «5000» flacone ml 100 di sciroppo - codici 003397039 e 003397041) registrata a nome dei Laboratori U.C.B. S.p.a., codice fiscale 00471770016, con sede e domicilio fiscale in Torino, via S. Clemente, 8.

Con decreto ministeriale n. 179/S in data 10 febbraio 1988 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata Nucleotin (10 fiale liof. UCD 200 ml 2 + 10 fiale ml 1 - codice 020811028) registrata a nome della Farge S.r.l., codice fiscale 00262950108, con sede e domicilio fiscale in Genova, via Tortona, 12.

Con decreto ministeriale n. 180/S in data 10 febbraio 1988 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata Hepafactor Complex (10 flaconi soluzione uso orale con tappo serbatoio - codice 021729013) registrata a nome della Sigma Tau - Industrie farmaceutiche riunite S.p.a., codice fiscale 00410650584, con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Shakespeare, 47.

Con decreto ministeriale n. 181/S in data 10 febbraio 1988 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata Sideritina B12 (10 flaconi g 10 adulti e 10 flaconi g 10 bambini - codici 019431016 e 019431028) registrata a nome dei Lab. Guieu S.r.l., codice fiscale 00185890183, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Lomellina, 10.

Con decreto ministeriale n. 182/S in data 10 febbraio 1988 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata Glicobil (flacone ml 150 sciroppo «2000» - codice 019282021) registrata a nome della Medici Domus lab. chimico biologico farmaceutico S.p.a., codice fiscale 00690920152, con sede e domicilio fiscale in S. Vittore Olona (Milano), via Parini, 1/3.

Con decreto ministeriale n. 183/S in data 10 febbraio 1988 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata Poliatox (flacone ml 100 sciroppo + flacone liof. - codice 021511047) registrata a nome della Bioreserch S.p.a., codice fiscale 03942750153, con sede e domicilio fiscale in Milano, via C. Menotti, 1.

Con decreto ministeriale n. 184/S in data 10 febbraio 1988 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della preparazione (flacone g 130 sciroppo - codice 001463013) della specialità medicinale denominata Vitamax, registrata a nome della Medosan - Industrie biochimiche riunite S.p.a., codice fiscale 00651240582, con sede e domicilio fiscale in Albano Laziale (Roma), via Cancelliera, 12.

Con decreto ministeriale n. 185/S in data 10 febbraio 1988 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata Ferro B12 Compositum (5 fiale liof. + 5 fiale solv. e flacone g 150 di sciroppo - codici 017868011 e 017868023) registrata a nome della Pierrel Hospital S.p.a., codice fiscale 00447300146, con sede e domicilio fiscale in Sondalo (Sondrio), strada statale Stelvio km 86,370 e poi ceduta a Zilliken e Co. S.a.s., codice fiscale 00244680104, con sede e domicilio fiscale in Genova, via Nullo, 23.

Con decreto ministeriale n. 186/S in data 10 febbraio 1988 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata Listrocol Complex (flacone ml 120 elixir e 20 confetti - codici 014424016 e 014424028) registrata a nome della Farmitalia Carlo Erba S.p.a., codice fiscale 00775960156, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Imbonati, 24.

Con decreto ministeriale n. 187/S in data 19 febbraio 1988 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata Vasculene (50 compresse mg 10 - codice 025936018) registrata a nome della Von Boch Arzneimittel S.r.l., codice fiscale 00722580586, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Rovigo, 1.

Si richiama all'attenzione delle aziende produttrici, dei distributori e dei farmacisti che le specialità sopraelencate devono essere subito ritirate dal commercio e, con effetto immediato, non possono più essere oggetto di vendita.

88A1066

MINISTERO DEL TESORO

Estrazione per l'ammortamento di prestiti dei certificati di credito

Si rende noto che il giorno 31 marzo 1988, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la ricognizione e l'imbussolamento dell'unica serie vigente dei seguenti prestiti:

- 1) speciali certificati di credito 10% 1977/1988, emessi in base a decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 386 e decreto ministeriale 6 agosto 1977;
- 2) speciali certificati di credito 10% 1978/1988, emessi in base alla legge 8 agosto 1977, n. 565 e decreto ministeriale 4 ottobre 1977;
- 3) speciali certificati di credito 10% 1978/1988, emessi in base alla legge 8 agosto 1977, n. 565 e decreto ministeriale 14 novembre 1977;
- 4) speciali certificati di credito 10% 1978/1988, emessi in base alla legge 8 agosto 1977, n. 565 e decreto ministeriale 10 dicembre 1977.

Sempre nel medesimo giorno, stessa sala ed ora, avrà luogo anche la ricognizione e l'imbussolamento delle sette serie dei certificati di credito 9,50% 1984/1994, emessi in base alla legge 30 marzo 1981, n. 119, al decreto-legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito nella legge 25 novembre 1983, n. 649 e decreto ministeriale 17 maggio 1985.

Il giorno 1° aprile 1988, nella medesima sala ed alla stessa ora, sarà provveduto alla decima ed ultima estrazione dell'unica serie vigente dei primi quattro prestiti, nonché alla quarta estrazione di una serie dei certificati di credito 9,50% 1984/1994.

I titoli appartenenti alle serie che risulteranno sorteggiate saranno rimborsati a partire dal 1° luglio 1988.

I numeri delle serie estratte saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A1041

Sostituzione di due componenti le commissioni elettorali circoscrizionali di Bologna e di Roma per la nomina dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione per il personale dipendente dell'amministrazione centrale e periferica del Tesoro e della Ragioneria generale dello Stato.

Con decreto ministeriale 7 marzo 1988 il rag. Ermanno Palumbo, direttore di ragioneria di seconda classe, è stato nominato componente della commissione elettorale circoscrizionale ubicata presso la direzione provinciale del Tesoro di Bologna, in sostituzione della sig.ra Berti Veronesi Marina ed il dott. Francesco Cucinella, consigliere, è stato nominato componente della commissione elettorale circoscrizionale ubicata presso la Ragioneria generale dello Stato di Roma, in sostituzione del sig. Malatesta Valerio.

88A1061

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento di artificio pirotecnico

Con decreto ministeriale n. 559/C.16683.XV.I in data 21 gennaio 1988 il razzo Firos 30 ed i suoi componenti, fabbricato dalla società Snia BPD nel proprio stabilimento di Colleferro, è stato riconosciuto e classificato nelle categorie e gruppi dell'allegato A al regolamento esecutivo del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza come sotto elencato:

- 1) propulsore: prima categoria, gruppo C;
- 2) testa di guerra HE: seconda categoria, gruppo A;
- 3) testa di guerra SA: seconda categoria, gruppo A;
- 4) testa di guerra WP: prima categoria, gruppo C;
- 5) razzo completo di teste di guerra HE e SA: seconda categoria, gruppo A;
- 6) razzo completo di teste di guerra HE e SA non spolettate: prima categoria, gruppo C;
- 7) razzo completo con testa di guerra WP: prima categoria, gruppo C.

88A1065

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella regione Campania

Con il decreto ministeriale emanato nella data appresso indicata, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/81, la esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso indicato a fianco di ciascuna provincia:

Decreto ministeriale 18 febbraio 1988, n. 143-F

REGIONE CAMPANIA

(per le provvidenze conseguenti ai danni causati alle produzioni agricole, alle infrastrutture aziendali e alle opere di bonifica)

Benevento: nubifragio dei giorni 24 novembre e 9 dicembre 1987 nel territorio dei comuni di Campolattaro, Castel Pagano, Circello, Colle Sannita, Morcone, Santa Croce del Sannio, Sassinoro e Reino.

Caserta:

nubifragio con grandine del 5 luglio 1987 nel territorio del comune di Marcianise;

nubifragio con grandine del 31 luglio 1987 nel territorio dei comuni di Casapulla, Casagiove, Macerata Campania, Recale e Castel Morrone.

Salerno: piogge torrenziali dei giorni 10 e 12 gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Torre Orsaia, Sapri, Torraca, Tortorella, Ispani, Morigerati, Caselle in Pittari, Casaletto Spartano, Vibonati e Santa Marina.

La regione Campania, ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederà alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi, previste dalle leggi n. 590 del 15 ottobre 1981 e n. 198 del 13 maggio 1985.

88A1064

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno nella 90ª Fieragricola, in Verona

Con decreto ministeriale 26 febbraio 1988 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella 90ª Fieragricola - Fiera internazionale agricoltura e zootecnica - 41ª Salone macchina agricola - 20ª Salone tecniche nuove, che avrà luogo a Verona dal 13 marzo 1988 al 20 marzo 1988.

88A1062

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Nomina del commissario liquidatore della «Cooperativa per la ricostruzione di Gemona Piovega e Taboga e limitrofi - Società cooperativa a r.l.», in Gemona del Friuli.

Con deliberazione della giunta regionale n. 856 del 26 febbraio 1988 il dott. Giancamillo Tavano, con studio in Udine, via Marco Volpe, 27, è stato nominato commissario liquidatore della «Cooperativa per la ricostruzione di Gemona Piovega e Taboga e limitrofi - Società cooperativa a r.l.», con sede in Gemona del Friuli (Udine), sciolta per atto di autorità ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente deliberazione della giunta regionale n. 2085 del 2 maggio 1985 in sostituzione del dott. Gianluigi Tavano.

88A1074

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigere rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto 11 dicembre 1987 del Ministro delle finanze, concernente: «Programmi e criteri selettivi per i controlli in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto e criteri per l'effettuazione dei controlli globali nei confronti di soggetti scelti mediante sorteggio per l'anno 1988». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 294 del 17 dicembre 1987).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 9, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, all'art. 11, lettera f), ultimo rigo, dove è scritto: «settembre», leggasi: «dicembre» e alla pag. 11, all'art. 13, primo comma, terzo rigo, dove è scritto: «nell'art. 3», leggasi: «negli articoli 3 e 5».

88A1076

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI-DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Gludecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
 - ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
 - ◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
 - ◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
 - ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
 - ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
 - ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
 - ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
 - ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
 - ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
 - ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r
- ## LOMBARDIA
- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
 - ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
 - ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
 - ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
 - ◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5
- ## MARCHE
- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
- ◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
 - ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
 - ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
 - ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
 - ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10
- ## SICILIA
- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
 - ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
 - ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62

- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fililungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. De Vinci, 27
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillet, 34

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 220.000
- semestrale	L. 120.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:	
- annuale	L. 28.000
- semestrale	L. 17.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:	
- annuale	L. 105.000
- semestrale	L. 58.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 28.000
- semestrale	L. 17.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 100.000
- semestrale	L. 60.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 375.000
- semestrale	L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 800
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali ogni 16 pagine o frazione	L. 800
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 800
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 34.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 120.000
Abbonamento semestrale	L. 65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221